



Unione europea



## **FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**MISURA 21 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19”**

**SOTTOMISURA 21.1 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19”**

**Tipologia d’intervento 21.1.1 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi e fattorie didattiche”**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE  
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

## Indice

1. Finalità	4
2. Riferimenti normativi e altra documentazione	4
3. Territorio di applicazione	6
4. Beneficiari	6
5. Condizioni di ammissibilità	6
6. Disponibilità finanziaria	7
7. Tipologia e intensità dell'aiuto	7
8. Cumulo degli aiuti	7
9. Criteri di selezione	7
10. Domanda di aiuto	7
10.1. Quando presentare la domanda di aiuto	7
10.2. Come presentare la domanda di aiuto	8
11. Istruttoria della domanda di aiuto	8
11.1. Soggetti coinvolti	8
11.1.1. Responsabile del procedimento	8
11.1.2. Supervisore dell'istruttoria	8
11.1.3. Responsabile dell'istruttoria	8
12. Fasi procedurali della domanda di aiuto	8
13. Domanda di pagamento ed erogazione dell'aiuto	9
14. Istruttoria della domanda di pagamento	9
14.1. Soggetti coinvolti	9
14.1.1. Responsabile del procedimento	10
14.1.2. Supervisore dell'istruttoria	10
14.1.3. Responsabile dell'istruttoria	10
15. Condizioni di ammissibilità della domanda di pagamento	10
16. Fasi procedurali	10
17. Disposizioni generali in materia di controlli	11
17.1. Controlli amministrativi	11
17.2. Visita in situ	11
17.3. Controlli in loco	11
18. Decadenza ed esclusione dal contributo	11
18.1. Casi di esclusione	11
18.2. Casi di decadenza	12
19. Rinuncia ed errori palesi	12
20. Clausola compromissoria	12
21. Informativa sul trattamento dati personali	12
22. Disposizioni finali	12
Allegato I – Soggetti di cui all'articolo 85 del D. Lgs. 159/2011	13
Allegato II - Modello di dichiarazione sostitutiva	15

## **Definizioni.**

Ai fini del presente bando, oltre alle definizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e dalle disposizioni comuni per i fondi strutturali, valgono le definizioni puntuali di seguito riportate.

- A. AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- B. AUTORITA' DI GESTIONE (AdG): l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è individuata nel Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale.
- C. BENEFICIARIO: soggetto la cui domanda di aiuto risulta accolta.
- D. CONTO CORRENTE DEDICATO: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, sul quale sarà accreditato l'aiuto.
- E. DOMANDA DI AIUTO: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo rurale.
- F. DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata dal beneficiario per ottenere il pagamento.
- G. EROA: Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici.
- H. FASCICOLO AZIENDALE: contenitore cartaceo ed elettronico contenente tutte le informazioni dichiarate, controllate e verificate di ciascun soggetto esercente una delle attività necessarie per accedere al sostegno previsto dalle singole schede di misura del PSR.
- I. FASCICOLO DI DOMANDA: contenitore cartaceo ed elettronico della documentazione amministrativa necessaria alla effettuazione dei controlli amministrativi circa la congruità degli elementi dichiarati in domanda dal richiedente. La responsabilità in ordine alla corretta tenuta e integrazione del fascicolo di domanda rimane in capo al richiedente che sottoscrive la domanda.
- J. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.
- K. MPMI: micro, piccole, medie imprese, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014:
  - MICRO IMPRESA: quando l'organico è inferiore a 10 persone e il fatturato o il totale di bilancio annuale non supera i 2 milioni di euro
  - PICCOLA IMPRESA: in presenza di un organico compreso tra le 10 e le 50 persone e con un fatturato o il totale del bilancio annuale non superiore a 10 milioni di euro
  - MEDIA IMPRESA: se l'organico è tra le 50 e le 250 persone e il fatturato non supera i 50 milioni di euro o il totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.
- L. RICHIEDENTE: soggetto che presenta domanda di aiuto.
- M. SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

## **1. Finalità**

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto e delle relative domande di pagamento della sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19”, a valere sul PSR 2014-2020.

Nello specifico, la regione Valle d’Aosta intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell’interruzione delle attività dall’inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19, ha colpito maggiormente le aziende agricole che hanno diversificato l’attività, nello specifico l’agriturismo e le fattorie didattiche.

Le disposizioni di chiusura delle attività e di restrizione alla circolazione delle persone per il contrasto alla diffusione dell’epidemia hanno causato numerose disdette delle prenotazioni ricevute prima dell’inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19 ed una sostanziale riduzione delle presenze.

Infatti, in base ad uno studio pubblicato da ISMEA (Emergenza Covid-19 – 2° Rapporto sulla domanda e l’offerta dei prodotti alimentari nell’emergenza Covid 19 – Aprile 2020 – pagg. 31-32), il settore agrituristico ha subito, nel periodo primaverile del 2020, una perdita di fatturato di circa 800-900 milioni di euro.

L’intervento è quindi finalizzato a fornire liquidità alle imprese, per dare continuità alle attività aziendali, sulla base della proposta della Commissione C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” articolo 39 ter, e pertanto è previsto il pagamento di un contributo forfettario una tantum, a titolo di sostegno temporaneo.

## **2. Riferimenti normativi e altra documentazione**

I principali riferimenti sono:

a livello europeo:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, con particolare riferimento all’articolo 39 ter;
- Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell’ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all’epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modificato dai regolamenti di esecuzione (UE) n. 669/2016 e 1997/2016 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, modificato dal regolamento delegato (UE) 2016/1393 del 4 maggio 2016;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 della Commissione del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- Decisione C(2020)3482 final del 21/05/2020 con cui la Commissione europea ha autorizzato il regime quadro nazionale sulla base della quale Regioni, Province autonome, altri enti territoriali e Camere di commercio potranno adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 final del 19/03/2020: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e smi..

a livello nazionale:

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge 23 dicembre 2005, n. 266, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2006);
- D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;
- D.M. 497 del 17/01/2019, pubblicato in G.U. n. 72 del 26/03/2019, riguardante la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/2014;

- Le linee guida ministeriali sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate in Conferenza Stato Regioni l'11/02/2016 e successive modifiche;
- Regime Quadro SA.57021 (2020/N) autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020.

a livello regionale:

- Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 29 “Nuova disciplina dell’agriturismo”;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Programma di Sviluppo Rurale per la Valle d’Aosta 2014-2020 (di seguito PSR 14-20), cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta, e approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 7885 dell’11/11/2015, C(2017) 1297 del 17/2/2017 e C(2017) 5110 del 14/07/2017, C(2017)7519 del’8/11/2017, C(2018)2851 del 3/05/2018, C(2018) dell’11/09/2018, C(2019) 3850 del 17/05/2019, C(2020) 3457 del 20/05/2020 e C(2020) 6160 del 02/09/2020, nonché dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1849/XIV del 25 febbraio 2016;
- Sistema di gestione e controllo del PSR (Si.Ge.Co.) del PSR 14-20, approvato con provvedimento dirigenziale n. 6518 in data 22/11/2018, modificato con PD n. 2799 del 12/06/2020.

### **3. Territorio di applicazione**

Tutto il territorio della Regione Valle d’Aosta.

### **4. Beneficiari**

Il sostegno è concesso alle aziende agricole che esercitano attività agrituristica, disciplinate dalla l.r. n. 29/2006.

### **5. Condizioni di ammissibilità**

Al fine di accedere all’aiuto previsto l’azienda agricola deve possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- a) essere in attività (iscritta all’EROA, come stabilito dall’articolo 4 della l.r. n. 29/2006);
- b) aver avviato l’attività agrituristica in data anteriore al 31 gennaio 2020;
- c) essere iscritta alla sezione aziende agricole della Camera di commercio di Aosta;
- d) possedere una partita IVA agricola;
- e) essere titolare di un fascicolo aziendale SIAN validato, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- f) essere in regola con i versamenti contributivi (DURC);
- g) non ricadere nelle condizioni ostative di cui all’articolo 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), con riferimento ai soggetti di cui all’articolo 85, commi 1 e 2, del medesimo d.lgs. (da allegare alla domanda secondo le modalità di cui agli allegati I e II)
- h) in caso di micro e piccola impresa, così come definita nell’Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014, di non aver ricevuto aiuti per il salvataggio o la ristrutturazione, di non essere

soggetta a procedura concorsuale per insolvenza e di non trovarsi in stato di scioglimento o di liquidazione volontaria, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, già omologato dal Tribunale;

- i) in caso di media o grande impresa, così come definita nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014, di non trovarsi già in difficoltà, ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria, alla data del 31 dicembre 2019, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale già omologato dal Tribunale, e di non trovarsi in stato di scioglimento o di liquidazione volontaria;
- j) non superare il massimale di 800.000 euro per impresa di aiuti previsti dal Quadro temporaneo, sez.3.1, p.to 22 (vedi punto 8).

La sottoscrizione della domanda sulla piattaforma SIAN equivale a autodichiarazione del possesso delle condizioni di ammissibilità sopra indicate.

Si precisa che in caso di falsità delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti sopra individuate si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

## **6. Disponibilità finanziaria**

La disponibilità finanziaria complessiva del presente bando è di euro 310.000,00, alla quale contribuiscono l'Unione europea, tramite il FEASR, lo Stato e la Regione Valle d'Aosta.

## **7. Tipologia e intensità dell'aiuto**

Il sostegno è concesso in forma di contributo, una tantum non ripetibile, erogato come importo forfettario pari a 5.000,00 euro ad azienda agrituristica beneficiaria.

## **8. Cumulo degli aiuti**

L'aiuto è concesso dalla normativa del regime di aiuto SA.57021 (2020/N) che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del d.l. n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19, sezione 3.1, punto 22, con un limite complessivo di aiuti non superiore a 800.000,00 euro ad azienda.

## **9. Criteri di selezione**

La tipologia di intervento beneficia dell'eccezione di cui all'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013.

## **10. Domanda di aiuto**

### **10.1. Quando presentare la domanda di aiuto**

I soggetti interessati possono presentare la domanda di aiuto a partire **dal 9 novembre 2020 e fino al 24 novembre 2020**. Le domande trasmesse oltre i termini indicati non saranno ammesse alla procedura per il sostegno di cui al presente bando.

## **10.2. Come presentare la domanda di aiuto**

Le domande sono presentate telematicamente utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nei limiti temporali previsti al punto 10.1, da parte degli utenti abilitati alla compilazione della domanda:

- i CAA con ruolo di compilazione domande relative a misure non connesse alla superficie agli animali;
- i liberi professionisti, autorizzati dalla Regione.

**N.B.** Al fine della presentazione della domanda è fondamentale che il richiedente verifichi la correttezza del proprio numero di cellulare inserito all'interno dell'anagrafica SIAN, perché su di esso sarà trasmesso il codice ODT per la sottoscrizione della domanda stessa.

## **11. Istruttoria della domanda di aiuto**

Le fasi procedurali, i soggetti coinvolti e le loro rispettive funzioni sono determinati in coerenza con il sistema di gestione e controllo del PSR 2014-2020.

### **11.1. Soggetti coinvolti**

I procedimenti amministrativi avviati a seguito dell'applicazione del presente bando vedono coinvolti i seguenti soggetti nell'ambito dell'Amministrazione regionale:

- a) responsabile del procedimento;
- b) supervisore dell'istruttoria;
- c) responsabile dell'istruttoria;

#### **11.1.1. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 19/2007, è il dirigente della Struttura investimenti aziendali e pianificazione agricolo-territoriale. Il titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 5bis della citata legge, è il Coordinatore del Dipartimento agricoltura.

#### **11.1.2. Supervisore dell'istruttoria**

Il supervisore è il funzionario responsabile dell'ufficio competente che sovrintende all'attività istruttoria.

#### **11.1.3. Responsabile dell'istruttoria**

Il responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 19/2007, è l'istruttore che predispose l'istruttoria delle pratiche.

## **12. Fasi procedurali della domanda di aiuto**

Date le particolari esigenze di celerità del procedimento, è omessa la comunicazione di avvio del procedimento. Il termine per la concessione dell'aiuto è il 31 dicembre 2020.

L'istruttoria delle domande di aiuto è volta :



- a) alla verifica della correttezza e completezza della domanda di aiuto ai fini dell'ammissibilità: il responsabile dell'istruttoria verifica la completezza, la correttezza e la sottoscrizione da parte del beneficiario delle domande pervenute entro il termine del bando;
- b) alla verifica del possesso delle condizioni di ammissibilità: il responsabile dell'istruttoria verifica il possesso delle condizioni di ammissibilità, mediante la consultazione delle apposite banche dati. Il mancato possesso anche di una sola delle condizioni di ammissibilità comporta l'esclusione dal beneficio. L'esclusione è comunicata al richiedente che, nei successivi 10 giorni, può contro dedurre fornendo la dimostrazione del possesso del requisito. Non sono ammesse regolarizzazioni postume, salvo in caso di riconoscimento di errore palese;
- c) alla verifica di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi e incompatibili (Clausola Deggendorf), l'eventuale debito sarà compensato in pagamento;
- d) alla predisposizione ed emanazione del provvedimento di concessione: una volta ultimate le verifiche, sottoposte alla valutazione del supervisore dell'istruttoria, si procede con la predisposizione e l'emanazione, da parte del Responsabile del procedimento, del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, nel quale si dà atto delle eventuali esclusioni e del quale è data comunicazione ai beneficiari e agli eventuali esclusi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.L. 76/2020 "Decreto semplificazioni", l'Amministrazione potrà procedere alla concessione del contributo anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi sono corrisposti sotto condizione risolutiva e in caso di successivo riscontro negativo, sono revocati.

### **13. Domanda di pagamento ed erogazione dell'aiuto**

I soggetti interessati devono presentare la domanda di pagamento, a seguito della concessione dell'aiuto, **entro il 12 febbraio 2021**. La mancata presentazione della domanda di pagamento entro tale termine determina la decadenza del sostegno.

La compilazione e la trasmissione delle domande sono effettuate su Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tramite i medesimi utenti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno.

Il pagamento del premio è soggetto alla verifica della cosiddetta Clausola Deggendorf, pertanto in caso il beneficiario risulti destinatario di un obbligo di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, l'erogazione del contributo sarà disposta al netto dell'importo oggetto di restituzione e che non è ancora stato recuperato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

### **14. Istruttoria della domanda di pagamento**

Le fasi procedurali, i soggetti coinvolti e le loro rispettive funzioni sono determinati in coerenza con il sistema di gestione e controllo del PSR 2014-2020.

#### **14.1. Soggetti coinvolti**

I procedimenti amministrativi avviati a seguito dell'applicazione del presente bando vedono coinvolti i seguenti soggetti nell'ambito dell'Amministrazione regionale:

- a) responsabile del procedimento;
- b) supervisore dell'istruttoria;
- c) responsabile dell'istruttoria.

#### **14.1.1. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 19/2007, è il dirigente della Struttura investimenti aziendali e pianificazione agricolo-territoriale. Il titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 5bis della citata legge, è il Coordinatore del Dipartimento agricoltura.

#### **14.1.2. Supervisore dell'istruttoria**

Il supervisore è il funzionario responsabile dell'ufficio competente che sovrintende all'attività istruttoria.

#### **14.1.3. Responsabile dell'istruttoria**

Il responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 19/2007, è l'istruttore che predispose l'istruttoria delle pratiche.

### **15. Condizioni di ammissibilità della domanda di pagamento**

Al fine di rendere ammissibile il pagamento dell'aiuto, devono essere rispettate, da parte dell'azienda agricola, le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere in attività (iscritta all'EROA, come stabilito dall'articolo 4 della l.r. 29/2006);
- essere iscritta alla sezione aziende agricole della Camera di commercio di Aosta;
- possedere una partita IVA agricola;
- essere titolare di un fascicolo aziendale SIAN validato, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;

### **16. Fasi procedurali**

Nel dettaglio l'istruttoria delle domande di pagamento, pervenute entro il termine previsto dal bando, è composta dalle seguenti fasi:

- a) verifica d'ufficio dei requisiti, di cui al precedente punto 15, mediante la consultazione delle apposite banche dati,
- b) verifica degli ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi e incompatibili (Clausola Deggendorf) nel Registro Nazionale Aiuti, eventualmente da compensare;
- c) verifica della regolarità contributiva, eventualmente da compensare;
- d) estrazione campione per il controllo in loco: è effettuata automaticamente, su richiesta del supervisore dell'istruttoria, dal portale SIAN;
- e) revisione: è effettuata da ente terzo su tutte le domande presentate a pagamento.

Il procedimento regionale si conclude con la trasmissione ad AGEA, da parte dell'AdG, dell'elenco delle domande di pagamento liquidabili. Tale comunicazione deve avvenire entro 75 giorni dal termine stabilito al punto 13. La liquidazione dell'aiuto è effettuata da AGEA, a cui sono affidate le funzioni di Organismo pagatore degli aiuti previsti dal Programma di sviluppo rurale 2014/2020, ai sensi del decreto legislativo 165/1999.

## **17. Disposizioni generali in materia di controlli**

Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità. Per tutte le tipologie di controlli in loco il beneficiario è invitato a firmare la relazione durante il controllo per attestare di avervi presenziato ed eventualmente ad apporvi le proprie osservazioni. Qualora sia utilizzata una relazione di controllo redatta con mezzi elettronici nel corso del controllo, l'autorità competente prevede la possibilità della firma elettronica da parte del beneficiario oppure la relazione di controllo è inviata senza indugio allo stesso per dargli la possibilità di firmarla e apporvi le proprie osservazioni. Qualora siano constatate inadempienze è consegnata al beneficiario una copia della relazione di controllo.

### **17.1. Controlli amministrativi**

Conformemente all'art. 48 del Reg. 809/2014, tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano "tutti quegli elementi che è possibile ed appropriato verificare mediante questo tipo di controlli".

In particolare sarà verificata l'ammissibilità del richiedente sulla base delle dichiarazioni allegate alla domanda di aiuto, delle informazioni derivanti dal fascicolo aziendale oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile.

Il richiedente deve mettere a disposizione del responsabile dell'istruttoria tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta istruttoria.

### **17.2. Visita in situ**

Considerata la tipologia di aiuto, i controlli amministrativi non comprendono una visita aziendale, visita in situ.

### **17.3. Controlli in loco**

Sono previsti e descritti negli art. 49 e ss. del Reg. (UE) 809/2014 ed effettuati da soggetti terzi rispetto ai soggetti coinvolti nei controlli amministrativi, prima del pagamento finale su un campione estratto con i criteri previsti dai regolamenti comunitari. I controlli in loco verificano, per quanto possibile, che l'operazione sia stata attuata in conformità alle norme applicabili e nel rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione dell'aiuto. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR e comportano una verifica dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi.

## **18. Decadenza ed esclusione dal contributo**

Il beneficiario, nelle fasi istruttorie della domanda, può incorrere nell'esclusione totale del contributo o nella sua decadenza totale, qualora vi siano le violazioni di seguito declinate.

### **18.1. Casi di esclusione**

Il beneficiario incorre nell'esclusione totale del contributo nei seguenti casi:

- presentazione della domanda di aiuto oltre il termine consentito dal bando;

- mancata presentazione nei termini stabiliti della eventuale documentazione richiesta ad integrazione;
- assenza anche di uno solo dei requisiti stabiliti al punto 5 del bando al fine dell'ammissibilità all'aiuto.

## **18.2. Casi di decadenza**

Il beneficiario incorre nella decadenza totale del contributo nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della domanda di pagamento nei termini previsti dal presente bando;
- assenza dei requisiti di ammissibilità al momento del pagamento;
- ostruzione volontaria al regolare svolgimento dei controlli;
- indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore.

## **19. Rinuncia ed errori palesi**

Una domanda di aiuto o di pagamento o un'altra dichiarazione può essere formalmente ritirata dal richiedente, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale richiesta deve essere presentata tramite PEC allo sportello unico. Le rinunce non possono essere presentate se il beneficiario è stato informato di inadempienze riscontrate.

Le domande di aiuto o le domande di pagamento possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

## **20. Clausola compromissoria**

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

## **21. Informativa sul trattamento dati personali**

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento, per fini istituzionali, dei dati personali e dei dati sensibili forniti, in conformità con le disposizione del Reg. (UE) 2016/679.

## **22. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

**Allegato I – Soggetti di cui all’articolo 85 del D. Lgs. 159/2011**

<b>Elenco dei soggetti sottoposti a verifica antimafia ai sensi dell’art. 85 del d.lgs. 159/2011</b>	
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell’impresa</li> <li>2. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. <b>membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</b></li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>4. <b>membri del collegio sindacale</b></li> <li>5. <b>socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</b></li> <li>6. <b>socio ( in caso di società unipersonale)</b></li> <li>7. <b>membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall’art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001</b></li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>3. <b>membri del collegio sindacale (se previsti)</b></li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>3. <b>membri del collegio sindacale (se previsti)</b></li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>3. <b>membri del collegio sindacale (se previsti)</b></li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell’ impresa</b></li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</b></li> <li>2. <b>Direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>3. <b>membri del collegio sindacale (se previsti)</b></li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>4. <b>membri del collegio sindacale (se previsti)</b></li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> </ol>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell’ organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. <b>direttore tecnico (se previsto)</b></li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell’ organo di amministrazione)**</li> </ol>

	<b>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</b>
--	---

## Allegato II - Modello di dichiarazione sostitutiva

### MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

NB: Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011

**OGGETTO:** dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), e comma 8 del D.lgs. n. 159/2011.

¶

Denominazione dell'azienda o società interessata: \_\_\_\_\_ ¶

Con sede nel comune di \_\_\_\_\_ Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_ ¶

CF/Partita IVA \_\_\_\_\_ ¶

Specificare se si tratta di impresa individuale  di società , ovvero di consorzio o società consortile  ¶

il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) ¶

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) titolare / ¶

legale rappresentante/socio della sopra richiamata attività ¶

ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 06/08/2007, n. 19, nonché dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste agli articoli 75 e 76 di quest'ultimo, in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sotto la propria responsabilità ¶

#### DICHIARA ¶

che nei propri confronti e nei soggetti di cui all'articolo 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159, sotto riportati, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, commi 1, lettera g), e comma 8 del medesimo D.lgs. ¶

Nome e cognome <sup>o</sup>	Data nascita <sup>o</sup>	Codice fiscale <sup>o</sup>	residenza <sup>o</sup>	qualifica <sup>o</sup>	¶
o	o	o	o	o	¶
o	o	o	o	o	¶
o	o	o	o	o	¶
o	o	o	o	o	¶
o	o	o	o	o	¶

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. ¶

Data \_\_\_\_\_ → → → → → Firma \_\_\_\_\_ ¶

N.B. la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 33, L.R. 19/2007). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria. ¶

Ove il richiedente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti previsti dall'articolo 85 del D.lgs. 159/2011, di cui all'allegato I ¶

¶